

OGGETTO:

L.r. 28/2007 - L.r. 25/2016 - Mero ritiro della DGR n. 49 - 7310 del 30/07/2018 e approvazione della proposta al Consiglio Regionale di adozione del nuovo Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio.

A relazione dell' Assessore PENTENERO:

Premesso che:

- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), nel testo precedente alle modifiche intervenute con la l.r. 5 dicembre 2016, n. 25 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), configurava il "Piano Triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa", previsto dall'articolo 27 della stessa, come un vero e proprio strumento di programmazione triennale, finalizzato a definire gli ambiti applicativi delle disposizioni della legge e le rispettive priorità di intervento, nel quadro complessivo delle politiche regionali in materia di istruzione e formazione professionale;
- la legge regionale 25/2016, alla luce dell'esperienza applicativa del Piano Triennale, ne ha modificato la natura, introducendo, in sua vece, all'articolo 21, un "Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio", ed apportando, conseguentemente, sostanziali modifiche alla l.r. 28/2007;
- l'articolo 29, comma 2, della l.r. 25/2016 e l'articolo 27, c. 1, della l.r. 28/2007, come modificato dall'articolo 21 della l.r. 25/2016, stabiliscono che la Giunta regionale, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa, presenta al Consiglio regionale, per la sua approvazione, la proposta di Atto di indirizzo entro il 30 aprile 2017;
- a norma dell'articolo 27, comma 2, della l.r. 28/2007, come modificato dall'articolo 21 della l.r. 25/2016, l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio definisce:
 - a) le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio e i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali;
 - b) le modalità per l'attribuzione degli assegni di studio di cui all'articolo 12, le fasce di reddito per accedervi, i relativi criteri;
 - c) i criteri per l'attribuzione delle borse di studio di cui all'articolo 11 e le relative fasce di reddito per averne accesso;
 - d) i criteri per l'attribuzione dei benefici di cui all'articolo 10 e le relative fasce di reddito per averne accesso;
 - e) gli interventi di edilizia scolastica;
 - f) i criteri e le modalità per la realizzazione di ogni altro intervento previsto dalla legge, la cui attuazione non sia demandata alla Giunta regionale.

Richiamato che con DGR n. 49 – 7310 del 30/07/2018 è stato adottato, quale proposta al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 28/2007, l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio.

Dato atto che, nelle more dell'approvazione del suddetto provvedimento da parte del Consiglio regionale, il Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture scolastiche:

verificato che, alla luce degli esiti del primo triennio di sperimentazione dell'erogazione degli assegni di studio (art. 12 della L.r. 28/2007) con lo strumento del voucher elettronico, ha ritenuto utile procedere all'armonizzazione delle diverse fonti finanziarie, regionali e statali, e dei relativi atti di programmazione e gestione previsti dall'Atto di indirizzo;

ha rielaborato il nuovo documento "Atto di Indirizzo", sottoponendolo alla Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa nella seduta del 14/11/2018;

per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 27 della legge regionale 28/2007, ha recepito le indicazioni pervenute dalla Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa, così come risultante dalla documentazione agli atti del Settore stesso.

Ritenuto, pertanto,

di stabilire il mero ritiro della DGR n. 49 – 7310 del 30/07/2018 che ha adottato l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, tenuto conto che la stessa non abbia prodotto effetti;

di adottare, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 28/2007, la proposta del nuovo Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato A);

di sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale la suddetta proposta, secondo quanto disciplinato dal comma 1 dell'articolo 27 della legge regionale 28/2007.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

d e l i b e r a

- di stabilire il mero ritiro della DGR n. 49 – 7310 del 30/07/2018 di adozione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;
- di adottare, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 28/2007, la proposta del nuovo Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale la suddetta proposta, secondo quanto disciplinato dal comma 1 dell'articolo 27 della legge regionale 28/2007;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.